

REGINA ELENA AZIENDA SPECIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DON MINZONI 2 - 54033 CARRARA MS
Codice Fiscale	01320110453
Numero Rea	MS 131484
P.I.	01320110453
Capitale Sociale Euro	150000.00 i.v.
Forma giuridica	S.P.A.,aziende spec.e cons.artt. 31,113,114,115,116 DL267
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

31-12-2017 31-12-2016

Stato patrimoniale

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.030	15.636
7) altre	157.109	161.224
Totale immobilizzazioni immateriali	172.139	176.860

II - Immobilizzazioni materiali

3) attrezzature industriali e commerciali	13.511	20.560
4) altri beni	30.689	38.648
Totale immobilizzazioni materiali	44.200	59.208

Totale immobilizzazioni (B)	216.339	236.068
------------------------------------	----------------	----------------

C) Attivo circolante

II - Crediti

1) verso clienti

esigibili entro l'esercizio successivo	1.469.621	1.297.728
Totale crediti verso clienti	1.469.621	1.297.728

5-bis) crediti tributari

esigibili entro l'esercizio successivo	3.059	15.597
Totale crediti tributari	3.059	15.597

5-quater) verso altri

esigibili entro l'esercizio successivo	530.515	121.307
Totale crediti verso altri	530.515	121.307

Totale crediti	2.003.195	1.434.632
-----------------------	------------------	------------------

IV - Disponibilità liquide

3) danaro e valori in cassa	598	2.529
-----------------------------	-----	-------

Totale disponibilità liquide	598	2.529
-------------------------------------	------------	--------------

Totale attivo circolante (C)	2.003.793	1.437.161
-------------------------------------	------------------	------------------

D) Ratei e risconti	6.049	10.263
---------------------	-------	--------

Totale attivo	2.226.181	1.683.492
----------------------	------------------	------------------

Passivo

A) Patrimonio netto

I - Capitale	150.000	150.000
--------------	---------	---------

VI - Altre riserve, distintamente indicate

Varie altre riserve	45.260	45.258
---------------------	--------	--------

Totale altre riserve	45.260	45.258
-----------------------------	---------------	---------------

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	15.436
--	---	--------

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(242.923)	(180.143)
-------------------------------------	-----------	-----------

Totale patrimonio netto	(47.663)	30.551
--------------------------------	-----------------	---------------

B) Fondi per rischi e oneri

4) altri	88.003	-
----------	--------	---

Totale fondi per rischi ed oneri	88.003	-
---	---------------	----------

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	158.565	115.361
---	---------	---------

D) Debiti

4) debiti verso banche

esigibili entro l'esercizio successivo	587.930	241.499
--	---------	---------

Totale debiti verso banche	587.930	241.499
-----------------------------------	----------------	----------------

5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.446	-
Totale debiti verso altri finanziatori	5.446	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.826	12.644
Totale acconti	20.826	12.644
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.259.202	1.156.964
Totale debiti verso fornitori	1.259.202	1.156.964
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.656	20.553
Totale debiti tributari	24.656	20.553
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.349	45.193
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.349	45.193
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	91	3.795
Totale altri debiti	91	3.795
Totale debiti	1.936.500	1.480.648
E) Ratei e risconti	90.776	56.932
Totale passivo	2.226.181	1.683.492

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.406.346	3.330.879
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	100.000	120.000
altri	15.926	92.672
Totale altri ricavi e proventi	115.926	212.672
Totale valore della produzione	3.522.272	3.543.551
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	131.153	101.987
7) per servizi	2.415.212	2.304.937
8) per godimento di beni di terzi	9.923	3.196
9) per il personale		
a) salari e stipendi	783.878	930.102
b) oneri sociali	202.583	275.242
c) trattamento di fine rapporto	56.690	-
e) altri costi	1.699	4.447
Totale costi per il personale	1.044.850	1.209.791
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.541	17.458
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.164	25.011
Totale ammortamenti e svalutazioni	40.705	42.469
12) accantonamenti per rischi	66.298	-
13) altri accantonamenti	21.705	-
14) oneri diversi di gestione	70.043	56.628
Totale costi della produzione	3.799.889	3.719.008
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(277.617)	(175.457)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	40.071	-
Totale proventi diversi dai precedenti	40.071	-
Totale altri proventi finanziari	40.071	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.157	1.810
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.157	1.810
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	34.914	(1.810)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(242.703)	(177.267)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	220	2.876
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	220	2.876
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(242.923)	(180.143)

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	(27.571)	2.964.937
Altri incassi	(458.212)	-
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	101.610	-
(Pagamenti a fornitori per servizi)	-	(1.822.690)
(Pagamenti al personale)	56.690	(1.209.791)
(Altri pagamenti)	(27.129)	212.672
(Imposte pagate sul reddito)	-	(3.750)
Interessi incassati/(pagati)	34.913	-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(319.699)	141.378
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.155)	(22.144)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(20.508)	(115.878)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(28.663)	(138.022)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	346.431	(1.728)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	346.431	(1.728)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.931)	1.628
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Danaro e valori in cassa	2.529	901
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.529	901
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Danaro e valori in cassa	598	2.529
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	598	2.529

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2017 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Settore attività

L'Ente Regina Elena ha assunto la veste giuridica di Azienda Speciale dal 01 Gennaio 2015, in virtù della Delibera del Comune di Carrara n. 115 del 23/12/2014, con la quale è stata approvata la trasformazione dell'Istituzione Comunale Casa di Riposo per anziani in "Regina Elena" Azienda Speciale.

L'Azienda opera nel settore degli interventi e servizi socio - sanitari in favore di anziani e adulti prevalentemente non autosufficienti ed, in particolare, tramite la propria struttura garantisce l'offerta di servizi residenziali e semiresidenziali. A partire dall'esercizio 2015, l'Ente ha adottato la contabilità economica.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo italiano di contabilità.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423 comma 4 del codice civile.

Inoltre, dato il particolare tipo di azienda, non ritenendo pienamente soddisfacenti i criteri dettati dal codice civile, sono stati adottati come riferimento i principi, espressi dai dottori commercialisti, relativi alle Aziende no-profit ed il Manuale Operativo delle Asp redatto dalla Regione Emilia-Romagna per le Aziende Speciali.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal codice civile nella versione successiva alle modifiche apportate dal DLgs. 17 gennaio 2003 n. 6.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Continuità dei criteri di valutazione

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

Criteri di conversione degli importi espressi in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa, attivo

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità per le spese inerenti i Software e Licenze d'Uso; in quanto alla Manutenzione Straordinaria, riferendosi ad un Immobile ricevuto in Comodato gratuito dal Comune, si è convenuto di ripartire l'utilizzo secondo la durata dello stesso, pari a nove anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo. Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio le rimanenze di magazzino.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualevolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2017 sono pari a euro 172.139.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile. In conto economico risultano rilevati come costo ammortamento solamente euro 17.541 frutto della "sterilizzazione" delle immobilizzazioni relative a riparazioni e manutenzioni straordinarie finanziate da contributi in conto capitale.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	18.352	190.783	209.135
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.716	29.559	32.275
Valore di bilancio	15.636	161.224	176.860
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.294	19.215	20.509
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	1.900	23.330	25.230
Totale variazioni	(606)	(4.115)	(4.721)
Valore di fine esercizio			
Costo	19.646	209.998	229.644
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.616	52.889	57.505
Valore di bilancio	15.030	157.109	172.139

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2017 sono pari a euro 44.200.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	259.314	275.193	534.507
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	238.754	236.544	475.298
Valore di bilancio	20.560	38.648	59.208
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.722	6.433	8.155
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	8.771	14.393	23.164
Totale variazioni	(7.049)	(7.960)	(15.009)
Valore di fine esercizio			
Costo	261.036	281.626	542.662
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	247.525	250.937	498.462
Valore di bilancio	13.511	30.689	44.200

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2017 sono pari a euro 2.003.195.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.297.728	171.893	1.469.621	1.469.621

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.597	(12.538)	3.059	3.059
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	121.307	409.208	530.515	530.515
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.434.632	568.563	2.003.195	2.003.195

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.469.621	1.469.621
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.059	3.059
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	530.515	530.515
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.003.195	2.003.195

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

Variazione nei cambi valutari

Ai sensi del numero 6-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., successivamente alla chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività in valuta.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala che il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo e non risulta movimentato rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2017 sono pari a euro 598.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	2.529	(1.931)	598
Totale disponibilità liquide	2.529	(1.931)	598

Ratei e risconti attivi

La composizione della voce "ratei e risconti" dell'attivo patrimoniale è interamente costituita da risconti, iscritti allo scopo di imputare all'esercizio successivo i costi relativi agli abbonamenti a riviste ed assicurazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.000	(3.000)	-
Risconti attivi	7.263	(1.214)	6.049

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	10.263	(4.214)	6.049

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poichè risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere. In conformità con l'OIC 31, prg. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Nella voce fondi per rischi ed oneri è stata stanziato un accantonamento che riflette contestazioni in essere con alcuni fornitori per euro 66.298, mentre nei fondi per oneri è stato iscritto un accantonamento per rinnovo contrattuale per euro 21.705.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

Per quanto concerne i debiti e la loro valutazione con il criterio del costo ammortizzato, si faccia riferimento a quanto espresso nel capitolo relativo allo Stato Patrimoniale Attivo.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	150.000	-	-		150.000
Altre riserve					

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Varie altre riserve	45.258	2	-		45.260
Totale altre riserve	45.258	2	-		45.260
Utili (perdite) portati a nuovo	15.436	-	15.436		-
Utile (perdita) dell'esercizio	(180.143)	180.143	-	(242.923)	(242.923)
Totale patrimonio netto	30.551	180.145	15.436	(242.923)	(47.663)

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE VINCOLATI AD INVESTIMENTI	45.258
ARROTONDAMENTO EURO	2
Totale	45.260

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	150.000	di capitale	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	45.260	di capitale	B
Totale altre riserve	45.260		
Totale	195.260		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE VINCOLATI AD INVESTIMENTI	45.258	di capitale	B
ARROTONDAMENTO EURO	2		
Totale	45.260		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2017 sono pari a euro 88.003 e sono composti per euro 66.298 per accantonamenti a copertura degli oneri che potrebbero derivare da controversie con la Coop.va G. Di Vittorio per fatture riguardanti anni che vanno dal 2004 al 2011; sono inoltre stati accantonati euro 21.705 riguardanti gli oneri dei rinnovi contrattuali.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	88.003	88.003
Totale variazioni	88.003	88.003
Valore di fine esercizio	88.003	88.003

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2017 risulta pari a euro 158.565.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	115.361
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	56.690
Utilizzo nell'esercizio	13.486
Totale variazioni	43.204
Valore di fine esercizio	158.565

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	241.499	346.431	587.930	587.930
Debiti verso altri finanziatori	-	5.446	5.446	5.446
Acconti	12.644	8.182	20.826	20.826

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.156.964	102.238	1.259.202	1.259.202
Debiti tributari	20.553	4.103	24.656	24.656
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.193	(6.844)	38.349	38.349
Altri debiti	3.795	(3.704)	91	91
Totale debiti	1.480.648	455.852	1.936.500	1.936.500

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	587.930	587.930
Debiti verso altri finanziatori	5.446	5.446
Acconti	20.826	20.826
Debiti verso fornitori	1.259.202	1.259.202
Debiti tributari	24.656	24.656
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.349	38.349
Altri debiti	91	91
Debiti	1.936.500	1.936.500

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi. Detta voce è comprensiva degli acconti (anche senza funzione di caparra) per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Nell'esercizio sono state rilevate delle fatture di competenza di esercizi precedenti che hanno visto come contropartita

la voce sopravvenienze passive, iscritte tra gli oneri diversi di gestione. L'importo di tale rettifica ammonta ad euro 65.911.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2017 sono pari a euro 90.776.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	34.806	34.806
Risconti passivi	56.932	(962)	55.970
Totale ratei e risconti passivi	56.932	33.844	90.776

Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.330.879	3.406.346	75.467	2,27
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	120.000	100.000	-20.000	-16,67
altri	92.672	15.926	-76.746	-82,81
Totale altri ricavi e proventi	212.672	115.926	-96.746	-45,49
Totale valore della produzione	3.543.551	3.522.272	-21.279	-0,60

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RETTE A CARICO DI OSPITI RESIDENZIALI	1.546.110
RETTE SOCIALI PER COMI	35.861
RETTE SANITARIE PER COMI	24.364
RETTE PER QUOTE SANITARIE	846.708
RETTE QUOTE SOCIALI	398.878
RETTE SANITARIE ALZHEIMER	140.288
RETTE DI OSPITALITA' CENTRO DIURNO	14.050

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RETTE CURE DIUNE	201.960
RETTE DI OSPITALITA' CD ALZHEIMER	195.187
RICAVI DA PRESTAZIONI EXTRA RETTA	2.940
Totale	3.406.346

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	3.406.346
Totale	3.406.346

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	101.987	131.153	29.166	28,60
per servizi	2.304.937	2.415.212	110.275	4,78
per godimento di beni di terzi	3.196	9.923	6.727	210,48
per il personale	1.209.791	1.044.850	-164.941	-13,63
ammortamenti e svalutazioni	42.469	40.705	-1.764	-4,15
accantonamenti per rischi	0	66.298	66.298	0,00
altri accantonamenti	0	21.705	21.705	0,00
oneri diversi di gestione	56.628	70.043	13.415	23,69
Totale costi della produzione	3.719.008	3.799.889	80.881	2,17

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a euro 34.914

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	3.758
Altri	1.399
Totale	5.157

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	2.876	220	-2.656	-92,35
Totale	2.876	220	-2.656	-92,35

Al 31/12/2017 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		-242.703
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		-58.249
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		65.911
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		320
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		88.003
Reddito imponibile lordo		-89.110
Imponibile netto		-89.110

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		875.236
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		79.920
Totale		955.156
Onere fiscale teorico	2,98	28.464
Valore della produzione lorda		955.156
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		947.783
Valore della produzione al netto delle deduzioni		7.373
Base imponibile		7.373
Imposte correnti lorde		220
Imposte correnti nette		220
Onere fiscale effettivo %	0,03	

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo diretto.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

L'Azienda ha avuto un numero di dipendenti medio nel corso dell'anno pari a 28, così suddivisi:

- nr. 1 Direttore a tempo determinato
- nr. 1 specialista in attività socio-assistenziali (coordinatore di struttura)
- nr. 6 personale infermieristico
- nr. 1 fisioterapista
- nr. 1 personale amministrativo
- nr. 1 personale servizi generali
- nr. 17 personale per assistenza alla persona

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., durante l'esercizio non sono stati erogati compensi.

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi l'ammontare dei compensi degli organi societari al fine di valutarne la congruità.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. . In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., vengono qui di seguito elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.613
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.613

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, 2 comma, C.c. .

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente copertura della perdita d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- rinvio all'esercizio successivo euro 222.923;
- TOTALE euro 222.923.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
GIUSEPPE SIMONE PROFILI

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di MASSA - Autorizzazione n. 47775 del 10 /11/2001.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Nannini Luca, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/2000 SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE CON OGGETTO: *Azienda Speciale "Regina Elena":
approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 e dei suoi
allegati (ex art. 114, comma 8, D. Lgs. 267/2000 T.U.E.L.)*.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

CARRARA 23/7/18

Il Dirigente del Settore
Massimiliano Germiniasi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE

CARRARA 23/7/18

Il Dirigente del Settore
Servizi finanziari/Società partecipate
Massimiliano Germiniasi



COMUNE DI CARRARA

“REGINA ELENA” AZIENDA SPECIALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 12 del Registro Deliberazioni

OGGETTO Approvazione Bilancio Consuntivo 2017 e Relazione annessa

L'anno duemiladiciotto questo giorno ventiquattro (24) del mese di aprile, alle ore 17.00 legalmente convocato, si è riunito nella sala delle adunanze il Consiglio di Amministrazione

	PRESENTI	ASSENTI
PROFILI GIUSEPPE SIMONE	Presidente	-----X-----
LANCIONI MAURO	- Consigliere	-----X-----
BARILLI NATASHA	Consigliere	-----X-----

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Ermanno Biselli Direttore dell'Azienda Speciale.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

VISTA la Relazione del Direttore e del Presidente dell'Azienda Speciale

VISTI i quadri Consuntivi 2017 e la nota integrativa in formato CEE

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi dal Direttore, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000;

Con votazione unanime palesemente resa,

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio Consuntivo 2017 come risulta dalla Relazione, dalla nota integrativa in formato CEE e dai prospetti allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di trasmettere copia del presente Atto all'Organo di Revisione;
3. di inviare successivamente il presente Atto con la Relazione del Revisore Unico alla Giunta Comunale perchè lo trasmetta, ai sensi dello Statuto dell'Ente, al Consiglio Comunale per l'approvazione.

Con separata votazione unanime, palesemente espressa

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - D. Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Si dà atto che sulla presente Deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri istruttori:

PARERE PER REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

"Favorevole"

Il Direttore (Dott. Ermanno Biselli)

IL SEGRETARIO
Dott. Ermanno Biselli

IL PRESIDENTE
Dott. Profili Giuseppe Simone

REGINA ELENA AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA DON MINZONI 2 - CARRARA

Codice Fiscale 01320110453, Partita Iva 01320110453

Iscrizione al Registro Imprese di MASSA N. 01320110453 , N. REA 131484

Capitale Sociale Euro 150.000,00 interamente versato

Relazione sulla gestione al Bilancio al 31/12/2017

Premessa

Signor Sindaco e Signori Consiglieri,

la presente relazione è di corredo al bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale chiuso al 31/12/2017, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € -242.923 . RinviamoVi alla Nota Integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione dell'Azienda, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice civile.

Condizioni operative e sviluppo della società

L'Azienda Speciale svolge la propria attività nel settore degli interventi e servizi socio - sanitari in favore di anziani e adulti prevalentemente non autosufficienti. Ai sensi dell'art. 2428, comma 5 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di VIA DON MINZONI 2 CARRARA.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Variazioni strutturali nell'esercizio

Da ultimo, si segnala che non vi sono state variazioni strutturali significative nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, Tranne la nomina del nuovo C.d.A. che si è insediato il 25 ottobre 2017, quale espressione della nuova amministrazione eletta a giugno 2017.

MISSION E ATTIVITA' dell'AZIENDA SPECIALE

L' Azienda Speciale "Regina Elena" accoglie attualmente 105 ospiti, 80 anziani residenti, 15 nel centro diurno Alzheimer, 10 nel diurno per ospiti autosufficienti (dei residenti 3 pazienti nel nucleo di cure intermedie e n. 1 coma).

L'Azienda Speciale pone al centro della propria attività la persona dell'anziano, cercando di coglierne i bisogni materiali e spirituali, valorizzandone le capacità, migliorandone la vita relazionale e la partecipazione alle attività comunitarie e sociali; contestualmente si adopera per migliorare il comfort abitativo, la sicurezza e la qualità dei servizi offerti.

Durante il mandato della precedente Amministrazione (scaduto il 11 giugno 2017) sono state individuate nuove esigenze e possibili sviluppi, per servire in modo migliore i bisogni della popolazione anziana, arrivando al convincimento dell'esigenza di imprimere una svolta organizzativa e qualitativa.

In coerenza con questi indirizzi e questa scelta il precedente CDA e la Direzione hanno operato per raggiungere alcuni importanti obiettivi, che possono essere così sintetizzati:

1. Sicurezza

Si è conclusa la messa a norma del sistema di sicurezza con il cambio di tutti i maniglioni antipanico con marchiatura CE, con l'adeguamento dei magazzini del seminterrato, con la dotazione di armadi a norma per le sostanze nocive e infiammabili, con l'adeguamento dell'impianto antincendio esterno al fine del conseguimento del nuovo CPI. Si è completata la messa in opera di porte antipanico, l'adeguamento degli ascensori (uno nuovo installato in sostituzione del vecchio), di pareti a norma REI, di ulteriore completamento dell'impianto rilevazioni fumi, di cartellonistica antiincendio, l'adeguamento strutturale di tutti i bagni e della struttura in generale che hanno portato l' 8 aprile 2016 al rilascio alla Struttura del Certificato di prevenzione incendi.

2. Regolamento Interno e Carta dei servizi

L'Azienda Speciale si è dotata di un Regolamento Interno e di una Carta dei servizi di cui vengono informati tutti gli ospiti e i parenti al momento dell'ingresso in struttura. Questo permette di illustrare l'offerta assistenziale e i diritti e i doveri di tutti. Si tratta di strumenti indispensabili per una serena e corretta relazione tra ospiti, famiglie, personale e Direzione. Tali strumenti sono stati in questi anni revisionati più volte ed adeguati alle norme dell'Accreditamento. Sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, da dove possono essere scaricati e sono affissi alla bacheca dell'Accreditamento dell'Istituto.

3. Interventi Strutturali e Attrezzature

L'edificio, circondato da un ampio spazio verde arricchito da sculture di pregio e dotato di un giardino appositamente concepito per permettere agli anziani affetti da demenza di passeggiare all'aperto senza pericolo, è stato valorizzato con una nuova tinteggiatura degli spazi comuni e con l'adozione di nuovi arredi, compreso letti articolati e vari sollevatori. Da subito si è lavorato all'adeguamento del numero di bagni assistiti comuni e alla realizzazione di nuove camere con bagni assistiti privati, grazie alla razionalizzazione degli spazi e allo spostamento della Presidenza e della Direzione in una nuova sede.

Nel 2016 e nel 2017 sono stati fatti lavori di straordinaria manutenzione per sistemazione e tinteggiatura di tre Reparti e rifacimento di parte della pavimentazione del Diurno Alzheimer e relativi bagni. Si è inoltre provveduto al ricambio del motore generale dell'impianto di condizionamento del piano terra.

4. Cure intermedie

La disponibilità delle nuove camere ha permesso di stipulare con l'USL una convenzione per la costituzione del nucleo di Cure intermedie, senza che questo sottraesse spazi agli ospiti che accedono alla struttura nel tradizionale regime di RSA. Un servizio innovativo che la Regione Toscana ha previsto nel Piano Sanitario 2008/2010 riconfermato in questi anni, rivolto prevalentemente ai pazienti anziani che, percorso l'iter diagnostico/terapeutico in ospedale, non possono essere immediatamente dimessi perché non adeguatamente assistiti a domicilio: (spazi abitativi insufficienti, difficoltà o inadeguatezza del nucleo familiare, necessità di tempo per organizzare l'assistenza e fornire a casa i presidi sanitari necessari); o perché le condizioni sono tali da richiedere un "ambiente protetto" per il completamento della convalescenza. Per questo servizio la nostra RSA dispone di 5 camere, tutte con bagno

assistito, accesso al nucleo di cure intermedie autonomo rispetto al resto della struttura, assistenza infermieristica e di operatori socio-sanitari 24 ore su 24, servizio riabilitativo fisioterapico.

La prima convenzione, stipulata nel Maggio 2009, prevedeva un periodo di degenza da 1 a 3 settimane. Nel 2011 è stata stipulata una Convenzione con la USL 1 per l'accoglienza di n. 6 Cure intermedie. Nel 2013 è stata firmata una nuova Convenzione che prevedeva n. 10 posti letto, di cui 2 destinati al modulo specialistico 4 (Comi).

Nel 2015 tale Convenzione è stata rinnovata. Purtroppo dal 2013 a metà del 2017 si è registrata una continua diminuzione degli invii per Cure intermedie che hanno inciso pesantemente nel servizio alla cittadinanza e anche sul bilancio dell'ente.

E' in corso la firma di una nuova Convenzione per n. 10 posti di Cure intermedie e un modulo specialistico 4 con n. 5 posti letto che saranno attivi da giugno 2018.

5. Personale

Ascoltare il personale, motivarlo, coinvolgerlo nelle scelte decisionali, è ritenuto indispensabile per migliorare la qualità delle prestazioni offerte agli ospiti. Il precedente CDA ha disposto e realizzato in accordo con la Direzione, incontri periodici con tutti gli operatori per illustrare le scelte e gli obiettivi dell'Amministrazione; ha previsto fondi appositi per la formazione, ha rinforzato tutti i reparti con nuovi addetti. In particolare sono state tenute regolari relazioni con le organizzazioni sindacali, con un rigoroso rispetto delle norme contrattuali e i diritti dei lavoratori. Sono stati firmati alcuni accordi decentrati per il riordino delle attività e il premio di produttività.

Nei primi mesi del 2017 il clima interno si è purtroppo deteriorato per iniziative di alcune componenti del personale e per strumentalizzazioni di carattere politico, estranee alla vita dell'ente ma che hanno influito abbastanza negativamente.

Con l'avvento del nuovo CDA, insediatosi a fine ottobre 2017, e il suo importante e costante impegno nel dialogo con tutto il personale, oltre che per iniziative di carattere funzionale e strutturale il clima interno è migliorato e sono state risolte diverse problematiche generali, giungendo alla stipula di accordi con tutte le sigle sindacali presenti in azienda, definendo con i principali fornitori, ovvero le Cooperative Compass e DiVittorio un percorso comune e condiviso per superare le difficoltà in cui la struttura ormai si era impantanata da qualche anno, con la definizione strategica di internalizzare tutto il servizio infermieristico, la definizione di graduatorie a tempo determinato sia per gli infermieri, sia per gli Osa e gli Osa, infine la riorganizzazione totale delle collaborazioni in essere con un notevole risparmio in termini economici e un efficientamento dell'organizzazione interna e generale.

6. Animazione

L'animazione è uno degli aspetti più interessanti della vita alla Casa di riposo. Lo scopo è quello di vincere l'isolamento, favorire la partecipazione alla vita comunitaria, ritagliare momenti di festa e di allegria, aprire alla realtà cittadina, sia coinvolgendo gli anziani in iniziative che li portino sul territorio a riappropriarsi del rapporto con la città, sia invitando associazioni musicali, artistiche e di volontariato ad animare, all'interno dell'istituzione, i pomeriggi degli ospiti. Il risultato è stato un calendario annuale ricco di iniziative, studiato su misura per le esigenze, i ritmi e i gusti degli anziani, articolato in bimestri.

Nella realizzazione del programma di animazione e nell'assistenza, affiancano gli operatori dell'Istituto i volontari di varie associazioni: Avo, Antreas, Ado, Croce Rossa. Con l'avvento

del nuovo Cda dopo attenta analisi si è infine giunti alla considerazione dell'opportunità di internalizzare tale servizio entro il 2018.

Andamento economico generale

Nel primo semestre del 2017 si è confermata la tendenza ad una riduzione delle entrate e delle quote sanitarie che hanno richiesto una rigorosa politica di monitoraggio e di consolidamento delle scelte direzionali per produrre nel secondo semestre 2017 una inversione di tendenza che tuttavia è risultata insufficiente a livello generale per il mancato adeguamento delle rette, avendo voluto garantire tutti i servizi e lo stesso livello qualitativo.

A tutto questo si deve aggiungere un incremento dei costi in generale. Quanto affermato era già stato scritto nella relazione al Consuntivo 2016 ma purtroppo il rinvio continuo della discussione nella Commissione bilancio e della presentazione dello stesso per l'approvazione in Consiglio Comunale (bilancio approvato addirittura nell'aprile 2017) hanno creato gravi difficoltà di gestione e impedito di fare scelte di razionalizzazione e di adeguamento. A questo si è aggiunta una politica dei tagli da parte della USL ed una riduzione di introiti da cure intermedie che hanno prodotto una notevole perdita per il bilancio dell'ente.

A nulla sono valse le puntuali relazioni della Direzione e del CDA che segnalavano le problematiche in questione già a partire dal 2014 e che chiedevano tra l'altro un adeguamento delle tariffe così come previsto dalle normative per gli enti strumentali.

Era chiaro che saremo arrivati ad un punto molto critico

L'analisi sommaria dell'andamento dei costi nel 2017 segnala un aumento soprattutto sui costi per i servizi esternalizzati a varie Società fornitrici.

Sui servizi c'è la vera criticità, segnalata nelle Relazioni degli ultimi tre anni sia nelle previsioni che nei consuntivi, determinata sia dagli obblighi di legge per le prestazioni obbligatorie previste dalla L. R. 41/2005 e dal Regolamento applicativo n. 15/R 2008 che dagli adeguamenti contrattuali delle Cooperative rispetto alle figure OSS e agli infermieri (per questi adeguamenti anche da parte dell'Azienda Speciale). Va inoltre segnalata una spesa di circa 60.000 euro per la conservazione del secondo infermiere di notte, non più giustificabile né dal punto di vista normativo che organizzativo ma che ancora si è voluto conservare per una scelta dell'Amministrazione.

I Ricavi Caratteristici sono sostanzialmente determinati esclusivamente dalle rette (quote sociali); dalle quote sanitarie e dalle rette delle Cure intermedie.

Rispetto alla previsione vi è stata un aumento grazie all'aumento delle quote sanitarie e delle rette residenziali, nonostante la contrazione delle cure intermedie. Preme evidenziare che nel secondo semestre 2017 vi è stata una forte azione di recupero.

Inoltre sono stati previsti a Fondo rischi accantonamenti per contenziosi in corso e per una percentuale di rischi su crediti non ancora definiti. Oltre a un conto per sopravvenienze passive iscritto fra gli oneri diversi di gestione per delle fatture di competenza del 2016 con un ammontare pari a 65.911€

Conclusivamente si rileva che gli scostamenti dei costi sono determinati in parte da obblighi di legge in parte da un eccessivo uso di fornitori esterni che risultano assai flessibile e gestibili nella quotidianità dell'attività lavorativa ma assai onerosi in sede di bilancio. Per quanto riguarda i ricavi, si segnala che il mancato adeguamento delle tariffe ha sicuramente non agevolato il conseguito del pareggio dei costi con i ricavi.

Il nuovo CdA, a fronte di tale analisi ha puntato subito a riequilibrare la struttura dei costi troppo sbilanciata sull'esternalizzazione di alcuni costi strategicamente significativi, esternalizzandone altri non legati al core business aziendale.

Principali rischi ed incertezze cui l'Azienda è esposta

L'Azienda è esposta a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali l'Azienda è articolata.

Di seguito, ai sensi del 1 comma dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, sicurezza informatica, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente e finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse).

Andamento della gestione dell'Azienda

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi ed indici di bilancio, la Relazione sulla gestione fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il Conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	3.406.346	3.330.879	75.467
Contributi in conto esercizio	100.000	120.000	-20.000
Valore della Produzione	3.506.346	3.450.879	55.467
Acquisti netti	131.153	101.987	29.166
Costi per servizi e godimento beni di terzi	2.425.135	2.308.133	117.002
Valore Aggiunto Operativo	950.058	1.040.759	-90.701
Costo del lavoro	1.044.850	1.209.791	-164.941
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	-94.792	-169.032	74.240
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	23.164	25.011	-1.847
Accantonamenti Operativi per Rischi ed Oneri	88.003	0	88.003
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-205.959	-194.043	-11.916
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	15.926	92.672	-76.746
Oneri Accessori Diversi	70.043	56.628	13.415
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	-54.117	36.044	-90.161
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	17.541	17.458	83
Risultato Ante Gestione Finanziaria	-277.617	-175.457	-102.160
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	40.071	0	40.071
Proventi finanziari	40.071	0	40.071
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	-237.546	-175.457	-62.089
Oneri finanziari	5.157	1.810	3.347
Risultato Ordinario Ante Imposte	-242.703	-177.267	-65.436
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	220	2.876	-2.656
Risultato netto d'esercizio	-242.923	-180.143	-62.780

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	878,15	-589,65	1.467,80	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	-10,58	-10,42	-0,16	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	102,26	102,67	-0,41	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	-81,20	55,10	-136,30	> 1
ROS - Return on Sales (%)	-6,97	-5,27	-1,70	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	1,52	1,98	-0,46	> 1
ROI - Return On Investment (%)	-33,04	-44,75	11,71	< ROE, > tasso di interesse (i)

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Produttività del Lavoro

	Intervallo di positività
Ricavo pro capite	
Valore aggiunto pro capite	> 0
Costo del lavoro pro capite	

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	172.139	176.860	-4.721
Immobilizzazioni Materiali nette	44.200	59.208	-15.008
Attivo Finanziario Immobilizzato			
AI) Totale Attivo Immobilizzato	216.339	236.068	-19.729
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	1.469.621	1.297.728	171.893
Crediti diversi entro l'esercizio	533.574	136.904	396.670
Altre Attività	6.049	10.263	-4.214
Disponibilità Liquide	598	2.529	-1.931
Liquidità	2.009.842	1.447.424	562.418
AC) Totale Attivo Corrente	2.009.842	1.447.424	562.418
AT) Totale Attivo	2.226.181	1.683.492	542.689
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	150.000	150.000	0
Capitale Versato	150.000	150.000	0

Riserve Nette	45.260	60.694	-15.434
Utile (perdita) dell'esercizio	-242.923	-180.143	-62.780
Risultato dell'Esercizio a Riserva	-242.923	-180.143	-62.780
PN) Patrimonio Netto	-47.663	30.551	-78.214
Fondi Rischi ed Oneri	88.003	0	88.003
Fondo Trattamento Fine Rapporto	158.565	115.361	43.204
Fondi Accantonati	246.568	115.361	131.207
CP) Capitali Permanenti	198.905	145.912	52.993
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	587.930	241.499	346.431
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	5.446	0	5.446
Debiti Finanziari entro l'esercizio	593.376	241.499	351.877
Debiti Commerciali entro l'esercizio	1.280.028	1.169.608	110.420
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	24.656	20.553	4.103
Debiti Diversi entro l'esercizio	38.440	48.988	-10.548
Altre Passività	90.776	56.932	33.844
PC) Passivo Corrente	2.027.276	1.537.580	489.696
NP) Totale Netto e Passivo	2.226.181	1.683.492	542.689

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervall o di positività
Grado di capitalizzazione (%)	-8,03	12,65	-20,68	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	17,42	7,25	10,17	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	100,00	100,00	0,00	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	-5,44	-1,07	-4,37	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	-107,83	51,60	-159,43	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	91,94	61,81	30,13	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	-17.434,00	-90.156,00	72.722,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	104.866,00	81.451,00	23.415,00	> 0
Saldo di liquidità	1.416.466,00	1.205.925,00	210.541,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	-17.434,00	-90.156,00	72.722,00	> 0
Margine di struttura (MS)	-264.002,00	-205.517,00	-58.485,00	
Patrimonio netto tangibile	-219.802,00	-146.309,00	-73.493,00	

Principali dati finanziari

Al fine di ampliare l'analisi sulla situazione finanziaria della società si riportano nella tabella sottostante i principali indici finanziari e di liquidità, confrontati con l'esercizio precedente.

Posizione finanziaria netta di medio e lungo periodo (di secondo livello)

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31/12/2017, calcolata secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 6 revisionato nel luglio 2011, è rappresentata nella seguente tabella:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Disponibilità liquide	598	2.529	-1.931
Debiti bancari correnti	587.930	241.499	346.431
Altre passività finanziarie correnti	5.446	0	5.446
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	-592.778	-238.970	-353.808
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a-b)	-592.778	-238.970	-353.808

La PFN offre un valore conoscitivo ancora più elevato dell'attività aziendale se utilizzata per il calcolo di alcuni indicatori:

Indici sulla posizione finanziaria netta

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Indice di indebitamento netto	12,44	-7,82	20,26	Variazione negativa
Indice di copertura finanziaria degli investimenti	-0,54	-0,18	-0,36	
Indice di ritorno delle vendite	-0,17	-0,07	-0,10	Variazione negativa
PFN/EBITDA	6,25	1,41	4,84	

Per completare l'analisi finanziaria si espongono, infine, alcuni indici di bilancio relativi alla solvibilità aziendale, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	99,14	94,14	5,00	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	99,14	94,14	5,00	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	876.245,00	1.056.229,00	-179.984,00	
Capitale investito netto (CIN)	1.092.584,00	1.292.297,00	-199.713,00	
Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	67,10	22,86	44,24	
Indice di durata dei crediti commerciali	157,47	142,21	15,26	
Indice di durata dei debiti commerciali	182,77	177,13	5,64	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	0,59	0,43	0,16	< 1

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo REGINA ELENA AZIENDA SPECIALE è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale

che la società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30/12/2004.

Nel corso dell'esercizio la nostra società non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.

1

Nonostante l'impegno profuso dalla società a difesa dell'ambiente non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con cui collabora (come ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), per cui nella Relazione sulla gestione è possibile valutare la sostenibilità sociale delle aziende del Gruppo e la loro capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole in azienda. A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno della società vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso le società del Gruppo, di seguito si riportano le seguenti informazioni, così come richiesto dal comma 1-bis dell'art. 40 D.Lgs. 127/91.

Nel corso dell'esercizio non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio la nostra società non ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale.1

Investimenti

Non sono presenti a bilancio investimenti significativi in immobilizzazioni tecniche.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

In base al disposto dell' art. 2428, comma 3, n. 6, del Codice civile, si riporta di seguito una descrizione dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements"), specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento dei flussi di cassa e della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza che dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori.

Il Percorso e le analisi fatte in sede di previsione del bilancio 2018 e che indicano le future evoluzioni sono cambiate radicalmente a seguito delle nuove situazioni emerse nei primi tre mesi del 2018 , ovvero la scoperta in autonomia da parte del CDA, a seguito del sopralluogo dell'USL, che l'autorizzazione di riferimento non era più quella del 2012 ma bensì quella che 2015 che porta con se un numero inferiore di ospiti, e della decisione del Cda di attenersi scrupolosamente a quanto stabilito dalla nuova autorizzazione e alle normative regionali per le RSA.

Un problema a se', ma di fondamentale importanza, è rappresentato dalla potenzialità della struttura di poter accogliere un maggior numero di posti letto, che avrebbero potuto dare accoglienza alle continue richieste delle famiglie e respiro al bilancio, e che invece in questi anni non è stato possibile rendere completamente operativi per la rigidità della normativa regionale e per la difficoltà riscontrata da parte dei vari enti coinvolti di trovare una soluzione alternativa e accettabile dal punto di vista normativo.

In questi ultimi anni vi è stata una certa tolleranza nell'utilizzare alcuni posti in più per le continue emergenze sociali e di salute degli anziani non autosufficienti, che però recenti polemiche politiche e interpretazioni rigide della norma hanno obbligato a riconsiderare.

Il C.d.A., nonostante un primo tentativo con la regione per cercare una soluzione percorribile, risultato infruttuoso e a seguito della scoperta della nuova autorizzazione, ha imposto alla direzione e a tutta la struttura il rispetto delle norme e dei parametri da queste definiti. Questo ha costretto ad impostare in modo notevolmente diverso il bilancio di previsione 2018, con ripercussioni negative sia sull'accoglienza di nuove richieste di ingresso sia sullo stesso bilancio 2018 e soprattutto sulle evoluzioni della gestione. In ogni caso il C.d.A. e la Direzione si sono attivate per ottenere una doppia autorizzazione che consenta una diversa e ottimale gestione.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

DESTINAZIONE RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Consiglieri,

il bilancio dell'Azienda Speciale "Regina Elena" che sottoponiamo alla Vostra approvazione presenta un perdita netta di € 242.923 da ripianare da parte del Comune.

Conclusioni

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
Dott. GIUSEPPE SIMONE PROFILI

REGINA ELENA - AZIENDA SPECIALE

DEL COMUNE DI CARRARA

Via Don Minzoni 2 - 54033 CARRARA

REGISTRO IMPRESE DI MASSA CARRARA

CODICE FISCALE E N. REG. IMPRESE: 01320110453 - R.E.A.: N. 131484

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI SENSI DELL' ART. 14 Co. 1, LETT. A) D.Lgs. 39/10 E ART. 2429, C.2 C.C. AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

Spett.le Comune di Carrara,

In via preliminare Vi segnalo che la funzione del controllo contabile ai sensi del D.Lgs. 39/2010, per quanto applicabile, è stata demandata al sottoscritto Dott. Mario Chiappuella in qualità di Revisore Unico, secondo quanto previsto dallo Statuto dell'Ente e come da nomina effettuata dal Consiglio Comunale di Carrara con delibera N. 36 del 29.04.2015.

Conseguentemente, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il Revisore ha esercitato le funzioni di vigilanza e di controllo contabile.

Le relazioni richieste rispettivamente dall'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, per quanto applicabile, e dallo Statuto dell'Ente sono contenute, stante la coincidenza del soggetto interessato, nel presente unico documento sociale, diviso in due parti in conformità alle norme di comportamento elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

* * *

PARTE I

Controllo contabile ex articolo 14 Co. 1, LETT. A) del D.Lgs. 39/10

Ai fini degli adempimenti previsti, mi è stato trasmesso, dal Consiglio di Amministrazione, il bilancio dell'Azienda Speciale, unitamente ai relativi prospetti di dettaglio, agli allegati, alla Nota Integrativa ed alla relazione del Consiglio stesso, relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, che si compendia nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	€.	
B) Immobilizzazioni	€.	216.339
C) Attivo circolante	€.	2.003.195
D) Ratei e risconti attivi	€.	6.049
TOTALE ATTIVO	€.	2.226.181

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto	€.	-47.663
B) Fondi per rischi ed oneri	€.	88.003
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	€.	158.565
D) Debiti	€.	1.936.500
E) Ratei e risconti passivi	€.	90.776
TOTALE PASSIVO	€.	2.226.181

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	€.	3.522.272
B) Costi della produzione	€.	3.799.889
Differenza tra valore e costi della produzione (a-b)	€.	-277.617
C) Proventi e oneri finanziari	€.	34.914
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€.	
 Risultato prima delle imposte (a-b+c+d+e)	€.	242.703
Imposte dell'esercizio	€.	220
PERDITA D'ESERCIZIO	€.	-242.923

Il presente bilancio è redatto a seguito della sua trasformazione da Istituzione del Comune di Carrara in Azienda speciale avvenuto con deliberazione del Consiglio Comunale di Carrara N. 115 del 23.12.2014.

Il bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono, come indicato dagli amministratori, i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del codice civile.

Inoltre, al fine di fornire un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno corredarlo di una propria Relazione.

In ordine al bilancio, ho svolto gli accertamenti e i controlli previsti dai "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, inoltre, adottando una metodologia di controllo a "campione" delle rilevazioni dei fatti amministrativi da sottoporre a verifica, ho provveduto alle verifiche periodiche verbalizzandone il contenuto, così come ho partecipato alle riunioni consiliari.

Il lavoro di verifica contabile ha incluso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili impiegati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Conseguentemente i controlli sono stati finalizzati al reperimento di ogni elemento utile ad accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Sulla base dei controlli espletati attesto la regolare tenuta della contabilità e rilevo che il bilancio, sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è redatto, dall'Organo Amministrativo, nel rispetto degli schemi previsti

contabili previste dall'art. 2435 *bis* del codice civile, in quanto trattasi di bilancio in forma abbreviata, e la nota integrativa rispetta il dettato dell'articolo 2427 del codice civile.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico presentano inoltre, ai fini comparativi, gli importi relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Più precisamente, in merito vi segnalo:

- Per quanto di mia conoscenza, nella redazione del bilancio, l'Organo Amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma, e allo articolo 2423 bis, secondo comma, del codice civile.
- La valutazione dei singoli elementi patrimoniali è eseguita secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.
- I ricavi, i proventi, gli oneri ed i costi sono imputati al conto economico secondo il principio di competenza economico-temporale.
- Dai riscontri eseguiti, non risultano eseguite compensazioni di partite.
- La Nota Integrativa fornisce, oltre all'illustrazione dei criteri di valutazione adottati, informazioni dettagliate sulle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nonché altre ritenute necessarie per il completamento dell'informazione.
- Le valutazioni rispettano quanto prescrive l'articolo 2426 codice civile ed in conformità all'articolo 2423 bis codice civile, sono improntate a prudenza e competenza.
- Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, con il consenso del Revisore, al costo storico di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed al netto dell'ammortamento calcolato a quote costanti lungo il periodo della loro prevista utilità futura. In particolare in tale voce sono ricompresi oneri per lavori di straordinaria manutenzione sull'immobile in cui l'Azienda svolge la propria attività e ricevuto dal Comune di Carrara - proprietario - in comodato d'uso gratuito della durata di nove anni. Si segnala che con atto dell'amministrazione comunale la durata del contratto di comodato gratuito è stata, nel corso dell'esercizio, prorogata fino ad anni trenta. I piani di ammortamento di tali spese sono stati calcolati sulla base della durata del contratto di comodato originale (quindi ripartiti in nove anni) seguendo il principio della loro distribuzione in base al titolo d'uso di detto immobile.
- Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto comprensivo dei relativi costi accessori.
- Ai sensi dell'articolo 2427/3 bis codice civile, ritengo che non esistano, allo stato attuale, i presupposti per una riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali.
- L'Azienda non detiene partecipazioni in altre società o Enti di alcun tipo e non ha posto in essere operazioni di compravendita delle stesse.
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono calcolati in base a piani di ammortamento impostati per quote costanti, che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo economico futuro dei beni, tranne, come sopra detti per lavori di straordinaria manutenzione sull'immobile ricevuto in comodato d'uso gratuito.
- Non vi sono rimanenze finali da valutare.
- Le disponibilità liquide sono riportate sulla base del valore numerario.
- I ratei e risconti, sia attivi che passivi, sono stati definiti in ordine al principio della competenza economico-temporale.

- I crediti sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo, al netto del fondo svalutazione crediti: non mi risultano motivazioni che inducano a dissentire sulla congruità del fondo.
- I debiti sono stati iscritti al valore nominale e corrispondono agli impegni sociali in essere: è stato stanziato un fondo rischi di e oneri dell'importo di € 88.003,00 al fine di coprire gli oneri di competenza dell'esercizio della quota di rinnovo del contratto di lavoro del personale dipendente e per altri oneri.
- Il trattamento di fine rapporto è stato stanziato secondo le modalità di legge.
- Il Revisore prende atto che l'Azienda ha provveduto ad effettuare il calcolo delle imposte, secondo l'aliquota fiscale vigente: le imposte sul reddito dell'esercizio risultano pari a € 220,00 a titolo IRAP.

Nel procedere all'esame delle risultanze contabili dell'esercizio 2017 e della Nota Integrativa, si osserva che l'esercizio in disamina evidenzia i seguenti dati in tema di risultato operativo la cui dinamica nel tempo viene di seguito rappresentata:

DESCRIZIONE	2015	2016	2017
Valore della produzione	3.543.917	3.543.551	3.522.272
Costi della produzione	-3.514.471	-3.719.008	-3.799.889
<i>Risultato operativo</i>	<i>29.323</i>	<i>-175.457</i>	<i>-242.703</i>
Proventi ed oneri finanziari	755	-1.810	34.914

Il Revisore, inoltre, richiama l'attenzione sull'evoluzione di alcune voci di ricavo e di costo indicative della gestione economica della società:

DESCRIZIONE	2015	2016	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.312.364	3.330.879	3.406.346
Altri ricavi e proventi	231.553	212.672	115.926
Incrementi immob. Per lavori interni			
Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	99.851	101.987	131.153
Spese per servizi	2.339.760	2.304.937	2.415.212
Spese per godimento di beni di terzi	7.617	3.196	9.923
Oneri per il personale	1.037.680	1.209.791	1.044.850
Ammortamenti svalutazioni	29.323	42.469	40.705

Anche ad una prima analisi appare del tutto chiara l'eccessiva incidenza del costo del personale, ritenuto necessario, sul totale dei costi della struttura, come pure il costi dei servizi accessori (quali l'animazione) rispetto, sempre, al totale dei costi. Appare del tutto

improcrastinabile una decisione da parte dell'Organo comunale in merito alla copertura di alcuni costi (quale la seconda infermiera notturna e le spese di trasporto degli ospiti) oggetto, nei mesi scorsi, di accessi dibattiti anche sulla stampa locale.

In definitiva, a mio giudizio, il Bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'Azienda per l'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2017 in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio, richiamate nel contesto della presente relazione.

PARTE II

Relazione del Revisore sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2016 ex articolo 2429 comma 2 codice civile

nel confermare che i risultati dell'esercizio sociale risultano essere quelli già sinteticamente esposti nella prima parte del presente documento, Vi informo che nel corso dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2017, ho svolto l'attività di vigilanza prevista dall'articolo 2403 del codice civile, secondo i principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- a) ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) ho partecipato, pur non essendoci un obbligo statutario, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme di legge e statuarie con riferimento alle quali posso ragionevolmente attestare la conformità alla legge e allo statuto sociale di quanto deliberato;
- c) ho ottenuto dall'Organo Amministrativo, durante le verifiche periodiche svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;
- d) ho approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Azienda e sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della stessa, al fine di verificare se fosse tale da consentire una rappresentazione veritiera e corretta in bilancio dei fatti della gestione; in tale contesto, ho operato chiedendo e ottenendo ogni necessaria informazione, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto dei documenti aziendali; a tal riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.
- e) In particolare ho verificato l'adozione che la società ha proceduto alla valutazione dei rischi sul lavoro e alla redazione del relativo Documento, come previsto dall'art. 28 del D.lgs. 09.04.2008 N. 81.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque fatti significativi tali da richiedere segnalazioni o menzione nella presente relazione.

Facendo seguito a quanto già affermato nella prima parte della presente relazione, si ribadisce che:

- l'Organo Amministrativo nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile.
- Il bilancio, così come è stato redatto, è rispondente ai fatti ed alle informazioni di cui il Revisore è a conoscenza;
- La relazione del Consiglio di Amministrazione è stata redatta in coerenza con i dati e le risultanze del bilancio.

* * *

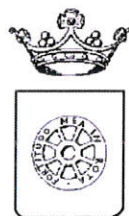
A tale riguardo preme sottolineare quanto indicato nella Relazione sulla Gestione da parte del Consiglio di Amministrazione in ordine al più volte richiesto adeguamento delle rette e al costante monitoraggio dei trasferimenti da parte della ASL di competenza con particolare riferimento alle "cure intermedie".

Nel corso del 2017 il CdA si è adoperato, come riportato anche nella Relazione sulla Gestione, al fine di poter incrementare il numero dei posti letto disponibili sulla base della normativa regionale di riferimento. Tale impegno si è concretizzato nella richiesta di una nuova autorizzazione regionale al fine di permettere di rispondere meglio alle richieste delle famiglie e della società in genere.

Viste le previsioni legislative previste dal TUEL in materia di pareggio di bilancio e quelle contenute nello Statuto dell'Ente, si raccomanda, pertanto, il Comune e i propri Organi preposti, di voler deliberare in merito alle richieste ed alla proposte più volte presentate dal Consiglio di Amministrazione e puntualmente evidenziate nella Relazione sulla Gestione. In particolare si rileva che in merito al contributo sociale per 2017 è stata rilevata una non perfetta corrispondenza tra Bilancio di previsione 2017 (delibera N. 51/2017 del Consiglio Comunale) e Determinazione n. 350 del 12/12/2017 del Dirigente dei servizi sociali. I costi sociali deliberati dal Consiglio Comunale per 2016 e 2017 sono 240.000 euro mentre la Determinazione del Dirigente riporta 220.000 euro: si invitano gli Organi a verificare con puntualità la situazione creatasi.

A conclusione di quanto detto, considerata anche l'attività svolta nell'ambito della funzione di controllo contabile, le cui risultanze sono contenute nella prima parte della presente relazione, il Revisore non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come predisposto dall'Organo Amministrativo, che evidenzia una perdita d'esercizio di €. 242.923,00.

IL REVISORE
(Dott. Rag. *Mario Chiappuella*)



ORIGINALE

COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'oro al Merito Civile

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 58 del Registro Deliberazioni

OGGETTO: AZIENDA SPECIALE "REGINA ELENA": APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2017 E I SUOI ALLEGATI (EX ART. 114, COMMA 8, D.LGS. 267/2000 T.U.E.L.).

L'anno duemiladiciotto, addì 30 (trenta) del mese di Luglio, nella sede comunale, previ avvisi scritti notificati a tutti i Componenti, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in adunanza straordinaria ed in seduta pubblica per le ore 18:30.

IL PRESIDENTE PALMA MICHELE presiede la seduta.

IL SEGRETARIO GENERALE Dott. PETRUCCIANI ANGELO, che partecipa alla seduta, effettua l'appello nominale, con il risultato che segue:

		Pres		Pres	
1	PALMA MICHELE Presidente	SI	14	GUADAGNI GABRIELE	SI
2	DE PASQUALE FRANCESCO Sindaco	NO	15	GUERRA TIZIANA	SI
3	ANDREAZZOLI GIUSEPPINA	NO	16	LAPUCCI LORENZO	SI
4	BARATTINI FRANCO	SI	17	MONTESARCHIO GIOVANNI	SI
5	BARATTINI LUCA	SI	18	PAITA MARZIA GEMMA	SI
6	BASSANI CESARE	SI	19	RAFFO DARIA	SI
7	BENEDINI DANTE	NO	20	RAGGI DANIELE	SI
8	BERNARDI MASSIMILIANO	SI	21	ROSSI FRANCESCA	NO
9	BERTOCCHI BARBARA	SI	22	SERPONI ELISA	SI
10	BOTTICI CRISTIANO	SI	23	SPATTINI NIVES	SI
11	CRUDELI ROBERTA	SI	24	SPEDIACCI GIANENRICO	SI
12	DEL NERO DANIELE	SI	25	VANNUCCI ANDREA	NO
13	DELL'AMICO STEFANO	SI			
Totale presenti: 20			Totale assenti: 5		

IL PRESIDENTE PALMA MICHELE, constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Alla seduta sono presenti - senza facoltà di voto - gli Assessori: MARTINELLI MATTEO, SCALETTI SARAH, RAGGI ANDREA, BRUSCHI MAURIZIO, FORTI FEDERICA,

Su proposta del Presidente vengono nominati scrutatori i Sigg.ri LAPUCCI LORENZO, MONTESARCHIO GIOVANNI, GUERRA TIZIANA.

OMISSIS

Si passa, quindi, alla discussione dell'argomento in oggetto indicato all'ordine del giorno.

Nel corso della seduta hanno preso posto in aula i consiglieri Andreazzoli e Vannucci (presenti n. 22);

Il Presidente concede al consigliere Del Nero che propone di anticipare la trattazione dei punti 7, 8, 9, 10 e 11 iscritti all'ordine del giorno dei lavori;

Intervengono anche ripetutamente Lapucci, Bernardi, Bottici, Andreazzoli, Vannucci e Crudeli;

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione la proposta del consigliere Del Nero ;

Svoltasi la votazione in forma palese per alzata di mano con l'assistenza degli scrutatori, si ottiene il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Presenti n. 22 Votanti n. 21

Voti Favorevoli	n. 13 (Barattini Franco, Bassani, Bertocchi, Del Nero, Dell'Amico, Guadagni, Guerra, Montesarchio, Paita, Raffo, Raggi, Serponi, e Spattini)
Voti Contrari	n. 8 (Andreazzoli, Barattini Luca, Bernardi, Bottici, Crudeli, Lapucci, Spediacci e Vannucci)
Astenuti	n. 1 (Palma)

La proposta del consigliere Del Nero è accolta, pertanto il Presidente Palma, concede la parola al Presidente dell'Azienda Regina Elena Dott. Profili per l'illustrazione della proposta di deliberazione in oggetto;

Intervengono l'Assessore Martinelli per alcune precisazioni, il consigliere Vannucci, il Dott. Profili e il consigliere Del Nero.

Nel corso degli interventi ha preso posto in aula il consigliere Rossi (presenti n.23);

Si dà atto che sono presenti n. 17 componenti avendo lasciato l'aula i consiglieri Lapucci, Bernardi, Barattini Luca, Andreazzoli, Crudeli e Bottici;

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto;

Svoltasi la votazione in forma palese per alzata di mano con l'assistenza degli scrutatori, si ottiene il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Presenti n. 17 Votanti n. 17

Voti Favorevoli	n. 15 (Palma, Barattini Franco, Bassani, Bertocchi, Del Nero, Dell'Amico, Guadagni, Guerra, Montesarchio, Paita, Raffo, Raggi, Rossi, Serponi e Spattini)
Voti Contrari	n. 2 (Vannucci e Spediacci)

La proposta di deliberazione è approvata, pertanto

“““IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'Azienda Speciale "Regina Elena" (ex casa di Riposo) è stata costituita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 115 del 23/12/2014, a seguito della trasformazione della preesistente "Istituzione per i servizi sociali in favore della popolazione anziana";
- lo Statuto dell'Azienda, il Contratto di servizio fra il Comune di Carrara e l'Azienda Speciale "Regina Elena" della durata di 9 anni ed il Piano programma 2015-2017 sono stati approvati con la deliberazione sopra richiamata;

Visto ed esaminato il bilancio consuntivo 2017, come approvato dall'Azienda Speciale "Regina Elena" con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 24/04/2018 e composto da:

1. Bilancio consuntivo al 31/12/2017
2. Nota integrativa;
3. Relazione del C.d.A. al Bilancio ;
4. Relazione del Revisore unico.

Dato atto che dal Bilancio consuntivo 2017 dell'Azienda Speciale Regina Elena emerge una perdita d'esercizio di € 242.923,00 (duecentoquarantadue milanovecentoventitre/00);

Rilevato che l'art. 114 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (TUEL) prevede che:

- comma 1, l'Azienda speciale è un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di un proprio statuto, approvato dal consiglio comunale;
- comma 4, l'Azienda speciale ha *l'obbligo del pareggio di bilancio* da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti;
- comma 6, *il Comune provvede alla copertura di eventuali costi sociali*;

Visto il parere favorevole espresso dalla competente Commissione Consiliare 2^a nella seduta del 24/07/2018;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari/Società Partecipate/Patrimonio, Massimiliano Germiniasi in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, posti in allegato al presente atto;

Visto l'art. 42 del predetto D.Lgs. 267/2000;

Visto l'esito della votazione sopra riportata

DELIBERA

Di approvare, per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo, gli allegati sotto specificati, come predisposti dal Consiglio di Amministrazione della stessa Azienda Speciale con deliberazione n. 12 del 24/04/2018, che si allegano in copia per formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. Delibera del C.d.A. dell'Azienda Speciale n. 12 del 24/04/2018 di approvazione del Bilancio consuntivo 2017;
2. Bilancio d'esercizio (consuntivo) 2017;
3. Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2017;
4. Relazione del C.d.A. ;
5. Relazione del Revisore unico.

Di dare atto che dal Bilancio consuntivo 2017 dell'Azienda Speciale "Regina Elena" emerge una perdita di esercizio di euro € 242.923,00 per la cui copertura si procederà mediante riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, con successiva deliberazione del Consiglio Comunale."""

Con separata votazione, in forma palese, peralzata di mano, ad unanimità di voti, espressi dai componenti il Consiglio presenti, la deliberazione viene dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

I resoconti degli interventi sono riportati integralmente nel verbale della seduta ricavata dalla registrazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
PALMA MICHELE

IL SEGRETARIO GENERALE
PETRUCCIANI ANGELO

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione in data _____

è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. al n. _____

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA GENERALE
Carrara, _____ BOLDRINI CRISTIANO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il termine decorso di giorni dieci dalla data di pubblicazione all'Albo,

dal _____

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile dall'organo deliberante

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA GENERALE
Carrara, _____ BOLDRINI CRISTIANO

Ai fini della pubblicazione on line le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/1993.